

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2023

FIRENZE MOBILITA' S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: FIRENZE FI VIA DEI DELLA
ROBBIA 38

Codice fiscale: 05212880487

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	37
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	41
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	52
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	56

Firenze Mobilita' Spa

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via Dei Della Robbia 38 - FIRENZE (FI)
Codice Fiscale	05212880487
Numero Rea	FI 529334
P.I.	05212880487
Capitale Sociale Euro	1.371.729 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.737.524	20.611.276
Totale immobilizzazioni immateriali	18.737.524	20.611.276
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	1.198	501
Totale immobilizzazioni materiali	1.198	501
Totale immobilizzazioni (B)	18.738.722	20.611.777
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.040.949	2.748.356
Totale crediti verso clienti	2.040.949	2.748.356
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.542	75.446
Totale crediti tributari	98.542	75.446
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.415	21.778
Totale crediti verso altri	27.415	21.778
Totale crediti	2.166.906	2.845.580
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.320.990	1.083.830
3) danaro e valori in cassa	3.995	1.685
Totale disponibilità liquide	2.324.985	1.085.515
Totale attivo circolante (C)	4.491.891	3.931.095
D) Ratei e risconti	34.604	30.013
Totale attivo	23.265.217	24.572.885
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.371.329	1.371.329
IV - Riserva legale	69.047	44.986
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	(1)
Totale altre riserve	0	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	332.321	(124.838)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.477.770	481.219
Totale patrimonio netto	4.250.467	1.772.695
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	600.000	2.266.345
Totale fondi per rischi ed oneri	600.000	2.266.345
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	631.427	578.081
esigibili oltre l'esercizio successivo	955.512	1.394.223
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.586.939	1.972.304

v.2.14.1

Firenze Mobilita' Spa

4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.565.886	1.475.356
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.632.303	13.198.139
Totale debiti verso banche	13.198.189	14.673.495
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.316	216.239
Totale debiti verso fornitori	208.316	216.239
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.779	102.394
Totale debiti tributari	115.779	102.394
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.577	94.879
Totale altri debiti	144.577	94.879
Totale debiti	15.253.800	17.059.311
E) Ratei e risconti	3.160.950	3.474.534
Totale passivo	23.265.217	24.572.885

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.580.430	3.422.338
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.141.523	308.693
Totale altri ricavi e proventi	2.141.523	308.693
Totale valore della produzione	5.721.953	3.731.031
B) Costi della produzione		
7) per servizi	414.078	381.215
8) per godimento di beni di terzi	4.464	4.512
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.873.752	1.873.752
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	395	313
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	68.366
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.874.147	1.942.431
13) altri accantonamenti	200.000	100.000
14) oneri diversi di gestione	11.564	28.093
Totale costi della produzione	2.504.253	2.456.251
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.217.700	1.274.780
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	556	89
Totale proventi diversi dai precedenti	556	89
Totale altri proventi finanziari	556	89
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	626.302	696.204
Totale interessi e altri oneri finanziari	626.302	696.204
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(625.746)	(696.115)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.591.954	578.665
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	114.184	97.446
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	114.184	97.446
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.477.770	481.219

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.477.770	481.219
Imposte sul reddito	114.184	97.446
Interessi passivi/(attivi)	625.746	696.115
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.217.700	1.274.780
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	200.000	100.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.874.147	1.874.065
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	68.366
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.074.147	2.042.431
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.291.847	3.317.211
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	708.758	(251.426)
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori	(4.968)	72.752
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.591)	(734)
Incremento/(Decreimento) dei ratei e risconti passivi	(313.584)	(313.294)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	53.428	(28.940)
Totale variazioni del capitale circolante netto	439.043	(521.642)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.730.890	2.795.569
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(625.746)	(696.115)
(Imposte sul reddito pagate)	(137.568)	(113.113)
(Utilizzo dei fondi)	(1.866.345)	-
Totale altre rettifiche	(2.629.659)	(809.228)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.101.231	1.986.341
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.092)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.092)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decreimento) debiti a breve verso banche	90.530	85.320
(Rimborsa finanziamenti)	(1.951.201)	(1.888.022)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	2	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.860.669)	(1.802.704)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.239.470	183.637
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.083.830	900.219
Danaro e valori in cassa	1.685	1.659
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.085.515	901.878
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.320.990	1.083.830
Danaro e valori in cassa	3.995	1.685

v.2.14.1

Firenze Mobilita' Spa

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.324.985	1.085.515
---	-----------	-----------

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per completezza di informazione, a garanzia dei finanziamenti ricevuti dagli istituti di credito, si rileva che la società presenta disponibilità liquide per un totale di € 600.000, depositate su un conto corrente vincolato presso la Banca CR Firenze con relativa costituzione di pegno a favore degli stessi istituti di credito.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

INDICE

Criteri di formazione.....	pag.	9
Criteri di valutazione.....	"	10
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali.....	"	15
Immobilizzazioni materiali.....	"	17
Attivo Circolante		
Crediti.....	"	17
Disponibilità liquide.....	"	19
Ratei e Risconti attivi		
Ratei e Risconti attivi.....	"	19
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
Patrimonio netto.....	"	21
Fondi per rischi e oneri.....	"	22
Debiti.....	"	23
Ratei e Risconti passivi		
Ratei e Risconti passivi.....	"	26
CONTI D'ORDINE		
Conti d'ordine.....	"	26
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione		
Ricavi.....	"	28
Altri ricavi e proventi.....	"	29
Costi della produzione		
Costi per servizi.....	"	29
Ammortamenti e svalutazioni.....	"	30

Oneri diversi di gestione..... " 30

Proventi e oneri finanziari

Interessi e altri oneri finanziari..... " 31

Proventi finanziari..... " 31

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte sul reddito d'esercizio..... " 32

Altre informazioni

Dati sull'occupazione..... " 33

Compensi amministratori e sindaci..... " 33

Compensi revisore legale..... " 33

Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura
dell'esercizio..... " 33

Proposta di destinazione degli utili o di copertura.....
delle perdite..... " 34

Parte finale..... " 35

Criteri di formazione

Il bilancio che sottponiamo alla Vostra approvazione è stato redatto in conformità ai criteri previsti dalla vigente normativa civilistica (art. 2423 e seguenti del Codice Civile), adottando le disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche ed integrazioni, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dagli ordini professionali (Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, modificati dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario) e dai documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Relazione sulla gestione e dalla presente Nota Integrativa.

Si ricorda che la Società ha affidato per il triennio 2022 - 2024 la funzione di controllo contabile ai sensi dell' articolo 2409 bis del codice civile alla Società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto adottando i criteri applicabili ad un'impresa in funzionamento ed effettuando la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività. Anche a tale proposito si rimanda ai paragrafi "Risultato di esercizio al 31 dicembre 2023" e "Principali rischi e incertezze cui la società è esposta e considerazioni in merito alla continuità aziendale" della relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-*bis* del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-*ter* del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non differiscono da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Tale valutazione, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico di cui all'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Tutte le poste corrispondono a valori desunti dalla contabilità regolarmente tenuta; le voci previste negli articoli 2424 (Contenuto dello Stato Patrimoniale) e 2425 del codice civile (Contenuto del Conto Economico) sono state iscritte separatamente e nell'ordine indicato. Come previsto e consentito dall'articolo 2423, 5° comma del codice civile lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, così come le informazioni della Nota Integrativa, a commento dei predetti schemi. Si evidenzia che non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, che non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema e che in ossequio a quanto previsto dall'articolo 2423-ter comma 6 del codice civile, non si è proceduto a compensi di partite.

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

In data 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" (in seguito "Emendamenti") che modifica e integra i principi contabili emanati nel 2016. Gli Emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o da data successiva. L'applicazione delle novità introdotte dagli Emendamenti non ha comportato alcun effetto sul bilancio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Le **Immobilizzazioni Immateriali** sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Tali valori sono iscritti, nei casi in cui previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Inoltre qualora ne ricorrono i presupposti, vengono effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Nella voci in esame sono stati iscritti i costi sostenuti per la realizzazione delle opere oggetto dei diritti concessi dal Comune di Firenze, comprensivi dei costi riferiti allo stato di avanzamento lavori e dei costi accessori di diretta e di indiretta imputazione.

Le opere iscritte nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono ammortizzate in maniera sistematica in base alla durata contrattuale della concessione (fino all'anno 2033), a partire dall'esercizio in cui sono state terminate e sono pronte ad essere utilizzate per la gestione; con riferimento alle opere " fredde", non produttive di ricavi di gestione ma ugualmente realizzate in quanto rientranti nella procedura di Project financing denominata "Firenze Mobilità", l'ammortamento viene determinato adottando un meccanismo di proporzionalità rispetto alle opere "calde" terminate ed entrate in funzione.

La contabilizzazione delle **Immobilizzazioni materiali** è effettuata al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e rettificata dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore o rivalutazioni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I coefficienti di ammortamento applicati sono i seguenti:

• impianti e attrezzature	15%
• mobili e arredi	12%
• macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20%

Crediti

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12,

Sono esposti al presumibile valore di realizzo attraverso l'iscrizione, ove necessario, di un fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione degli stessi. Non vi sono crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale con rilevazione degli interessi maturati per competenza.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.). Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi

di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Non ci sono debiti in valuta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati a fronteggiare perdite, oneri o debiti di esistenza certa o probabile di cui è indeterminata alla chiusura dell'esercizio la data della loro sopravvenienza e/o il loro importo. Le passività potenziali sono rilevate ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Tali fondi vengono valutati nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza e sono fondati su criteri di giustificazione economica.

TFR

Al 31.12.23 non è iscritto alcun saldo in quanto la società nel corso dell'esercizio non ha avuto alcun rapporto di lavoro dipendente.

Ricavi e costi

I ricavi, derivanti da prestazioni di servizi, vengono imputati a conto economico secondo il principio della competenza economica della prestazione del servizio e nel rispetto del principio della prudenza. I costi sono imputati secondo il principio della competenza economica e sono esposti al netto degli sconti, premi e abbuoni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, e calcolate sul reddito imponibile.

Imposte differite ed anticipate

Le imposte anticipate sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscalmente riconosciuto soltanto qualora il loro realizzo sia considerato ragionevolmente certo e sono iscritte nel Conto Economico nella voce n. 20 "imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate" e come contropartita in apposita voce tra i crediti dell'attivo circolante (C. II. 5-ter). Le imposte differite sono calcolate ed iscritte sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee che le originano ed hanno come contropartita il Fondo imposte differite incluso nella voce B) Fondi per rischi ed oneri del passivo della situazione patrimoniale

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Rapporti con imprese correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti, tutti regolati alle normali condizioni di mercato (ad eccezione dei finanziamenti infruttiferi), i seguenti rapporti con le imprese correlate e collegate:

Project Costruzioni S.c.a.r.l. in liquidazione, Firenze Parcheggi S.p.A. e Toscana Aeroporti S.p.A. sono parti correlate in quanto azionisti di Firenze Mobilità.

Alberti S.r.l. in liquidazione è parte correlata in quanto controllata dagli stessi soci che controllano il socio Project Costruzioni S.c.a.r.l. in liquidazione

I crediti e debiti, i costi e i ricavi riportati nella tabella precedente rappresentano i saldi al 31/12/2023.

CREDITI X CANONI DI GESTIONE	CREDITI	FT.DA EMET.	SVAL. CREDITI	NOTE CRED. DA EMETT.	RICAVI
Firenze Parcheggi S.p.A.	1.523.947			276.900	2.731.393
Toscana Aeroporti S.p.A	0			23.100	230.516
CREDITI X RIMBORSI SPESE	CREDITI	FT.DA EMET.			RICAVI
Firenze Parcheggi S.p.A.					
Alberti srl	11.424				
CREDITI X PARCHEGGI IN COSTRUZIONE	CREDITI	FT.DA EMET.			RICAVI
Alberti srl	344.580				

In data 12 Febbraio 2016 è stata firmata una transazione stipulata tra Firenze Mobilità, il socio costruttore Project Costruzioni in liquidazione e i soci gestori Firenze Parcheggi e Toscana Aeroporti per cui si rimanda alla relazione sulla gestione.

La compagine azionaria del socio Project Costruzioni S.c.a.r.l. in liquidazione al 31/12/2023 è composta come segue:

IMPRESA	% PARTECIP.A PROJECT COSTRUZIONI	Debiti	Fatture da ricevere
			31/12/2020
C.P.F. COSTRUZIONI SPA			
COSIMO PANCANI SPA			
FINCOPA SPA			
F.LLI RAGIONIERI	0,01%		
BALDINI COSTRUZIONI SRL	3,48%		
BALDASSINI TOGNOLI PONTELLA SPA			
ICET INDUSTRIE SPA	93,52%		
SIEM SRL	1,00%		
COFELY ITALIA SPA			
CIET IMPIANTI SPA	1,99%		
TOTALE	100,00%		

Nota integrativa, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliati i beni immateriali.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	201.054	52.268.407	242	52.469.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	201.054	31.657.131	242	31.858.427
Valore di bilancio	-	20.611.276	-	20.611.276
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	1.873.752	-	1.873.752
Totale variazioni	-	(1.873.752)	-	(1.873.752)
Valore di fine esercizio				
Costo	201.054	52.268.407	242	52.469.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	201.054	33.530.883	242	33.732.179
Valore di bilancio	-	18.737.524	-	18.737.524

Si indica qui di seguito la composizione delle voci relative ai Diritti di concessione, Licenze,Marchi

Licenze	valore lordo al 31/12/2022	incr/ decr	valore lordo al 31/12/2023	Fondo. Amm. 31/12/22	amto	Fondo Amm. 31/12 /23	Valore netto 31 /12/23
licenze software	2.551		2.551	2.551		2.551	0

totale immobilizzazioni	2.551		2.551		2.551		2.551	0
--------------------------------	--------------	--	--------------	--	--------------	--	--------------	----------

Concessioni marchi e diritti simili:	valore lordo al 31/12/2022	incr/ decr	valore lordo al 31/12/2023	Fondo. Amm. 31/12 /22	amto	Decreimento	Fondo Amm. 31/12/2023	Valore netto 31 /12/2023
Lager	23.201.645		23.201.645	14.083.967	828.880		14.912.847	8.288.798
Strozzi	11.805.158		11.805.158	7.144.358	423.709		7.568.067	4.237.091
Beccaria	7.269.621		7.269.621	4.510.364	250.842		4.761.206	2.508.415
Alberti	7.608.133		7.608.133	4.507.730	281.855		4.789.585	2.818.548
Bus Elettrici temporanei	478.647		478.647	289.693	17.177		306.871	171.776
Lotto Zero	22.251		22.251	13.465	798		14.264	7.987
Peretola	183.743		183.743	111.211	6.594		117.805	65.938
Mensola	527.891		527.891	319.504	18.944		338.448	189.443
Carmine	81.600		81.600	47.075	3.138		50.214	31.386
Bus Elettrici definitivi	1.087.168		1.087.168	627.211	41.814		669.025	418.143
totale immobilizzazioni	52.265.856		52.265.856	31.654.579	1.873.752	-	33.528.332	18.737.524

La procedura di ammortamento dei costi sostenuti per i diritti di concessione, si applica dall'esercizio in cui l'opera è terminata ed atta ad essere utilizzata per la gestione dei diritti oggetto dell'attività della società.

Nella quota di ammortamento calcolata per l'esercizio 2023 sono accolti: la quota relativa al parcheggio di Piazza Beccaria, terminato nel 2005, la quota relativa al parcheggio Piazzale caduti nel Lager terminata nel corso dell'esercizio 2006, la quota relativa al complesso Alberti, terminato nel 2007, la quota relativa alla ricarica dei Bus Elettrici Definitivi, ultimata nel corso del 2008 e una quota relativa ai costi sostenuti per le opere fredde che non si andranno a realizzare ("Lotto zero", "Peretola", "Mensola" e "Carmine") e dei costi per gli interventi di "Strozzi" e "Bus elettrici temporaneo", cosiddette opere fredde, non produttive di ricavi di gestione e terminate nel 2005.

L'allocazione degli oneri accessori sostenuti negli anni precedenti sui singoli interventi previsti nel progetto "Firenze Mobilità" capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali, ha seguito la seguente tipologia:

a) oneri accessori comuni all'intero progetto considerato nel suo complesso distribuiti, fra le opere che verranno completate, secondo

l'attuale budget dell'investimento relativo all'appalto;

b) oneri accessori semidiretti, i quali, se riferiti a più interventi, sono stati distribuiti secondo il budget dell'investimento allegato alla Convenzione Integrativa (e previsto nel contratto di appalto) che comprendeva anche le opere che, a seguito di quanto disciplinato nei vari verbali di cognizione sottoscritti con il Comune di Firenze, non verranno più realizzate, ma per le quali la Società ha sostenuto alcune voci di costo comune.

c) oneri accessori diretti, i quali non necessitano di alcuna base di riparto.

Il valore complessivo degli oneri accessori capitalizzati nel 2023 è pari a € zero.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2023 le immobilizzazioni materiali sono costituite esclusivamente da "altre immobilizzazioni materiali" ed hanno avuto lo sviluppo seguente

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.913	7.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.412	7.412
Valore di bilancio	501	501
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.092	1.092
Ammortamento dell'esercizio	395	395
Totale variazioni	697	697
Valore di fine esercizio		
Costo	9.005	9.005
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.807	7.807
Valore di bilancio	1.198	1.198

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non possiede partecipazioni quotate o non quotate.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono dettagliate le voci dell'attivo circolante con specifico dettaglio delle variazioni dei crediti, dettaglio crediti verso clienti e/o dei crediti verso altri, analisi disponibilità liquide come richiesto dai principi contabili nazionali.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.748.356	(707.407)	2.040.949	2.040.949
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	75.446	23.096	98.542	98.542
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.778	5.637	27.415	27.415
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.845.580	(678.674)	2.166.906	2.166.906

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.040.949	2.040.949
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	98.542	98.542
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.415	27.415
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.166.906	2.166.906

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Altre informazioni: crediti

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	2.475.875
Altri crediti ...	12.521
Fatture da emettere	63.227
(Fondo svalutazione crediti)	-210.465
(Esigibili entro 12 mesi)	-300.210
Totale calcolato	2.040.948
arrotondamento	1
da bilancio	2.040.949

In merito ai crediti viene fatto presente che :

è stata nuovamente valutata la posizione verso Alberti srl in liquidazione, che si trova attualmente in procedura fallimentare. Il credito è da ritenersi ancora esigibile per le motivazioni che sono esplicitate nella relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Di seguito si fornisce un dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	-	-	210.465
Utilizzo fondo sval.crediti nell'eserc.	-	-	-
Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	-	-	-
Totale calcolato	-	-	210.465

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti verso fornitori	3.588

Descrizione	Importo
Fornitori saldo Dare	7.939
Crediti diversi	145.093
Altro ...	87
Arrotondamenti su retribuzioni e compensi	1
(Esigibili entro 12 mesi)	-129.294
Totale calcolato	27.414
arrotondamento	1
da bilancio	27.415

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non possiede partecipazioni in società quotate e non quotate.

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.083.830	1.237.160	2.320.990
Denaro e altri valori in cassa	1.685	2.310	3.995
Totale disponibilità liquide	1.085.515	1.239.470	2.324.985

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si fa presente che delle disponibilità liquide sopra indicate una somma pari a € 600.000 è stanziata in un conto vincolato su cui è stato costituito un pegno in favore del pool di banche finanziarie (c.d. "Conto di riserva del debito").

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	30.013	4.591	34.604
Totale ratei e risconti attivi	30.013	4.591	34.604

Sono rappresentati interamente da risconti attivi per € 34.604, si riferiscono a costi per premi assicurativi pagati nel corso dell'esercizio la cui competenza economica è relativa all'esercizio 2023.

Oneri finanziari capitalizzati

v.2.14.1

Firenze Mobilita' Spa

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, si rileva che non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, cioè al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, interamente versato, risulta ammontare ad € 1.371.329, suddiviso in 7.317.399 azioni senza valore nominale.

Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, si riportano nel prospetto che segue le principali variazioni registrate nell'esercizio in corso rispetto a quello precedente.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.371.329	-	-		1.371.329
Riserva legale	44.986	24.061	-		69.047
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	1	-		0
Totale altre riserve	(1)	1	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(124.838)	457.159	-		332.321
Utile (perdita) dell'esercizio	481.219	-	481.219	2.477.770	2.477.770
Totale patrimonio netto	1.772.695	481.221	481.219	2.477.770	4.250.467

Il patrimonio netto è variato nel corso dell'esercizio 2023 esclusivamente per il risultato dell'esercizio.

Si dà infine evidenza nel prospetto di seguito riportato delle indicazioni previste dall'articolo 2427 comma 7bis del codice civile:

anno 2022

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.371.329	-	-		1.371.329
Riserva legale	44.986	-	-		44.986
Altre riserve					
Varie altre riserve	0		1		-1
Totale altre riserve	0		1		-1
Utili (perdite) portati a nuovo	-277.323	152.485			-124.838
Utile (perdita) dell'esercizio	152.486		152.486	481.219	481.219
Totale patrimonio netto	1.291.478	152.485	152.487	481.219	1.772.695

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Saldo al 31/12 /2023	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti per copertura perdite	Per altre ragioni
I - Capitale	1371329 B				
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0				
III - Riserva di rivalutazione	0				
IV - Riserva legale	69.047 B				
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0				
VI - Riserve statutarie	0				
Diff. Arrot. All'unità di euro	0				
VII - Altre riserve	0				
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	332.321				
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.477.770	B			
Nota*					
A: per aumento di capitale					
B: per copertura perdite					
C: per distribuzione ai soci					

	Importo
Capitale	1.371.329
Riserva legale	69.047
Altre riserve	
Varie altre riserve	0
Totale altre riserve	0
Utili portati a nuovo	332.321
Totale	1.772.697

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si ricorda che in relazione a quanto previsto nel contratto di Finanziamento (articolo 21, comma 2), la società non potrà comunque procedere alla distribuzione di utili, riserve e/o fondi ai Soci, senza il formale benestare da parte delle banche finanziarie.

Fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

Fondi rischi ed oneri	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Fondo rischi D.LGS 231/01	0	0	0
Fondo oneri di manutenzione	600.000	400.000	200.000
Fondo rischi contenzioso Di Nardo	0	0	0
Fondo rischi penale lodo	0	1.866.345	-1.866.345
Totale	600.000	2.266.345	-1.666.345

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.266.345	2.266.345
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	1.666.345	1.666.345
Totale variazioni	(1.666.345)	(1.666.345)
Valore di fine esercizio	600.000	600.000

Nel corso del 2014 sono stati annullati, per totali € 3.232.040, i Fondi rischi appostati nel 2009 relativi ai possibili risarcimenti da corrispondere al Comune in caso di soccombenza nei procedimenti penali, ed alle possibili sanzioni per effetto del D.Lgs. 231/2001, sempre in caso di condanna penale.

D'altra parte è stato creato un nuovo Fondo Rischi a copertura dell'eventuale soccombenza anche in sede di appello del giudizio arbitrale relativo al Lodo A per il quale la società è stata condannata a versare al Comune di Firenze € 1.953.921 a titolo di penali per la tardiva consegna delle opere. Tale ultimo fondo è stato utilizzato nel 2018, per € 87.576, che sono state versati al Comune di Firenze in ottemperanza della sentenza della Corte di Appello, la quale, ancorchè impugnata è provvisoriamente esecutiva.

A seguito della sentenza di Cassazione del maggio 2023, la quale, confermando la sentenza di appello, ha pressoché azzerato le penali da corrispondere al Comune, il fondo rischi è stato integralmente annullato, con conseguente rilevazione della sopravvenienza attiva.

Nel 2023 si è incrementato il fondo oneri di manutenzione per far fronte ai futuri oneri di manutenzione che saranno sopportati nella manutenzione delle strutture gestite dalla Società

Il fondo creato nell'anno 2018 per far fronte ai rischi derivanti dal contenzioso con l'ing. Di Nardo è stato completamente utilizzato nel 2019.

Per maggiori e più esaurienti informazioni a proposito di tali scritture, si rimanda comunque a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.972.304	(385.365)	1.586.939	631.427	955.512
Debiti verso banche	14.673.495	(1.475.306)	13.198.189	1.565.886	11.632.303
Debiti verso fornitori	216.239	(7.923)	208.316	208.316	-
Debiti tributari	102.394	13.385	115.779	115.779	-
Altri debiti	94.879	49.698	144.577	144.577	-
Totale debiti	17.059.311	(1.805.511)	15.253.800	2.665.985	12.587.815

Per una migliore rappresentazione del bilancio, nell'anno 2023, abbiamo riclassificato tra i debiti verso Soci per Finanziamenti, la quota parte di interessi da corrispondere presenti nelle fatture ricevute e da ricevere dai fornitori.

Nei debiti verso banche è iscritto, per un totale di € 13.198.189, il residuo al 31/12/2023 del finanziamento in pool di 30.000.000 € stipulato il 19/12/2003 con MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA- banca capofila, Cassa di Risparmio di Firenze SpA, Monte dei Paschi SpA e Banca Popolare di Vicenza. Il rimborso del capitale era originariamente previsto in 72 rate trimestrali posticipate costanti di capitale e interessi. Il tasso di interesse è stato pari al 6% fisso fino al 31/12/2016, ed è passato al 4% fisso dal 1/1/2017 per ritornare al 6% dal 31/12/2020. Con atto notarile stipulato nel dicembre 2020, la riduzione del tasso di interesse al 4% è stata prorogata sino al 31/12/2024.

La voce "Debiti tributari" accoglie principalmente:

- il debito per IRES per € 46.408
- il debito per IRAP per € 67.776

Gli altri debiti ammontano ad € 144.577, sono rappresentati principalmente da depositi cauzionali su contratti di locazione per le residenze e i fondi commerciali di Piazza Alberti e debiti per spese condominiali.

Di seguito vengono forniti i dettagli dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	58.345
Fatture da ricevere	149.971
Totale calcolato	208.316

Debiti v/fornitori		31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Fornitori terzi		58.345	38.568	19.777
Fornitore Firenze Parcheggi SpA		-	-	-
Fatt.ricev. Firenze Parcheggi		-	-	-
Fatt.ricev Project Costruzioni		-	-	-
Fatture Project Costruzioni		-	-	-
Fatture da ricevere forn.terzi		149.971	177.671	- 27.700

Fatture da ricevere forn.soci costr.				
Fondo acc.to rischi su crediti	-	-	-	-
N.c. da ric. Fornitori terzi	-	-	-	-
N.c da ricevere Firenze Parcheggi	-	-	-	-
Totale	208.316	216.239	-	7.923

Per una migliore rappresentazione del bilancio, nell'anno 2023, abbiamo riclassificato tra i debiti verso Soci per Finanziamenti, la quota parte di interessi da corrispondere presenti nelle fatture ricevute e da ricevere dai fornitori.

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti o altro	3.480
Clienti saldo Avere	3.741
Altri debiti ...	137.356
Totale calcolato	144.577

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.586.939	1.586.939
Debiti verso banche	13.198.189	13.198.189
Debiti verso fornitori	208.316	208.316
Debiti tributari	115.779	115.779
Altri debiti	144.577	144.577
Debiti	15.253.800	15.253.800

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti effettuati dai soci alla società sono riportati nei prospetti che seguono ripartiti secondo le diverse scadenze

Per i debiti v/soci per finanziamenti indichiamo di seguito i saldi al 31/12/2023 e la ripartizione per scadenze

SOCI FINANZIATORI	Quota Capitale entro eserc.success.	Quota interessi entro eserc.succ.	Quota Capitale oltre eserc. success.	Quota Capitale oltre 5 anni
deb.v/socio Project Costruz. Scarl per finanziam.	407473	33437	814.947	0
deb.v/socio SCAF Soc. Coop.r.l. per finanziam.	-	-	-	-
deb.v/socio Firenze Parcheggi Spa per finanziam.	31237	2506	62.474	0
deb.v/socio Toscana Aeroporti Spa per finanziam.	15618	3132	31.237	0
Totali	454329	39075	908657	0

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	49.850	(5.012)	44.838
Risconti passivi	3.424.684	(308.572)	3.116.112
Totale ratei e risconti passivi	3.474.534	(313.584)	3.160.950

La voce "Ratei passivi" è composta da oneri su finanziamento di competenza dell'esercizio per € 44.838.

La voce "Risconti passivi" risulta così composta:

risconti passivi	valore 31/12/2023
risconti passivi	-
Lager-vr 3	235.121
Strozzi-vr3	440.143
Bus Elettrici-vr3	34.951
Lager-vr4	770.455
Lager-vr5	1.635.443
totale	3.116.112

Alla data di chiusura dell'esercizio, i risconti passivi aventi durata superiore a 5 anni ammontano ad € 1.573.254

Conti d'ordine

A seguito dell'abrogazione del comma 3 dell'art. 2424 del C.C., i Conti d'ordine non devono più essere evidenziati nello stato patrimoniale, pertanto se ne dà menzione nei seguenti paragrafi.

Nei Conti d'ordine, risultava iscritto originariamente l'importo di € 3.000.000 rappresentativo dell'impegno, avente scadenza originaria il 30/11/2005 (corrispondente alla fine del periodo di preammortamento), sottoscritto con gli Istituti di credito MPS Banca per l'impresa S.p.A, Crf S.p.A., Monte dei Paschi SpA e Banca Popolare di Vicenza spa, a versare tale somma su di un conto vincolato a garanzia del finanziamento di € 30.000.000 La scadenza dell'impegno è prevista all'estinzione del finanziamento garantito e comunque dopo 18 anni dalla fine del periodo di capitalizzazione previsto nel contratto sottoscritto con le banche finanziarie.

A seguito della seconda interruzione del cantiere di Piazzale Caduti nei Lager e dell'allungamento dei tempi necessari e al completamento dell'intervento di Piazza Alberti, la Società nel corso del 2005 ha richiesto formalmente alle banche finanziarie di posticipare il termine del periodo di utilizzo del finanziamento alla data del 31/07/2006 e conseguentemente di posticipare l'obbligo del versamento dell'importo di € 3.000.000.

Inoltre in data 18/01/2007 la Società ha nuovamente richiesto alle banche finanziarie la proroga del periodo di pre-utilizzo del finanziamento in pool di € 30.000.000 posticipando il termine di tale periodo dal 30/11/2005 al 31/10/2007 e la riduzione del saldo obbligatorio del conto di riserva del debito da € 3.000.000 ad € 2.700.000 importo ritenuto più coerente con l'ammontare stimato della rata annuale di rimborso da versarsi secondo le modalità stabilite all'art. 16.2 del contratto a partire dalla prima data di pagamento degli interessi successiva all'erogazione al saldo del finanziamento Tale richiesta è stata accolta dalle banche finanziarie con comunicazione datata 08/02/2007.

In data 31/10/2007 la Società ha chiesto l'ulteriore proroga del periodo di pre-utilizzo fino al 30/04/2008, per provvedere al completamento dell'ultimo intervento ancora in esecuzione, la stazione di ricarica dei bus elettrici in Viale Aleardi. Tale proroga è stata accolta dalle banche finanziarie con comunicazione datata 12/11/2007. Infine la proroga del periodo di pre-utilizzo è stata nuovamente richiesta dalla Società in data 30/04/2008 sempre a causa della necessità di completare il suddetto intervento, ancora in corso alla data odierna, ma ancora non è giunta la determinazione delle banche finanziarie.

Con la sottoscrizione dell'atto di modifica al contratto di finanziamento del 19/12/2003 e modificato in data 28/01/2005 avvenuta in data 01/10/2009, il periodo di pre-utilizzo è stato prorogato al 30/10/2009 e il Conto di Riserva del Debito è stato ristabilito in € 600.000.

L'apertura dell'apposito conto vincolato (presso la Cassa di Risparmio di Firenze) è stata fatta nel corso del 2012 e il versamento di 600.000 euro è stato effettuato in un'unica soluzione in data 13 gennaio 2012. Contestualmente è stato costituito il pegno in favore delle banche finanziarie.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.580.430
Totale	3.580.430

Di seguito viene fornito un dettaglio del valore della produzione

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.422.338	3.580.430	158.092
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	308.693	2.141.523	1.832.830
Totale calcolato	3.731.031	5.721.953	1.990.922

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni

Ricavi gestione investimenti	31/12/2022	31/12/2023	variazione
ricavi Mercato Centrale	375.896	375.896	0
ricavi Piazza Beccaria	597.509	628.771	31.262
ricavi Lager	863.119	908.278	45.159
ricavi Via Palagio	226.509	253.616	27.107
ricavi Piazzale Montelungo	201.195	212.834	11.639
ricavi spazi pubblicitari	90.177	94.895	4.718
ricavi parcheggio Alberti	748.458	787.618	39.160
ricavi residenze Alberti	248.878	254.562	5.684
ricavi bus elettrici definitivi	0	0	0
ricavi Handling	0	0	0
Ricavi Pico della Mirandola	159.407	171.123	11.716
Ricavi Iliopesca	50.100	92.400	42.300
Ricavi Myes	25.000	25.000	0
Ricavi Fix up	42.300	0	-42.300
Colonna Pole	12.000	12.000	0
ricavi per rimborso spese condominiali	0	9.608	9.608
Altri ricavi e proventi vari	21.780	2.513	-19.267

ricavi per rimborso spese Estra clima	55.296	35.791	-19.505
Ricavi per rimborso spese acqua	4.715	5.411	697
Ricavi rimborsi residenze	0	10.113	10.113
Storno Canoni soci gestori	-300.000	-300.000	0
totale	3.422.338	3.580.430	158.092

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Altri ricavi e proventi	31/12/2022	31/12/2023	variazione
Arrotondamenti attivi	13	27	14
Sopravv. e insussist. attive ordinarie	108	5.071	4.963
Altri ricavi per indennizzi	308.572	308.572	0
Sopravv. attive straordinarie	0	1.827.852	1.827.852
totale	308.693	2.141.522	1.832.829

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-
Per servizi	381.215	414.078	32.863
Per godimento di beni di terzi	4.512	4.464	-48
Per il personale	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	1.942.431	1.874.147	-68.284
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	100.000	200.000	100.000
Oneri diversi di gestione	28.093	11.564	-16.529
Totale calcolato	2.456.251	2.504.253	48.002

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Energia elettrica	60.957	34.471	-26.486
Acqua	7.254	7.750	496
Spese telefonia fissa	2.220	1.186	-1.034
Spese postali e di affrancatura	5	-	-5
Consulenze tecniche	2.080	4.544	2.464
Spese legali e altre consulenze professionali	6.194	28.249	22.055
Spese di rappresentanza	-	250	250
Manutenzione e riparazione su beni propri	29.125	38.496	9.371
Compensi agli amministratori	57.060	58.600	1.540
Compensi ai sindaci e ai revisori	30.840	31.263	423
Assicurazioni varie	38.142	42.864	4.722
Prestazioni di terzi	16.952	15.834	-1.118
Spese per servizi bancari	1.987	2.144	157
Spese varie	45.541	41.417	-4.124
Altri...	63.850	58.626	-5.224
Spese condominiali su immobili di proprietà	15.000	44.375	29.375
Spese di vigilanza esterna	4.000	4.000	-
Spese Internet	8	10	2
Totale calcolato	381.215	414.079	32.864
arrotondamento	-	-1	-
da bilancio	381.215	414.078	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Affitti passivi e locazioni	4.512	4.464	-48
Totale calcolato	4.512	4.464	-48

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Ammortamento concessioni, licenze, marchi e simili	1.873.752	1.873.752	-
Ammortamento altri beni materiali	313	395	82
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	68.366	-	-68.366
Totale calcolato	1.942.431	1.874.147	-68.284

Gli ammortamenti dei diritti di concessione, iscritti nelle immobilizzazioni immateriali, come indicato in precedenza, sono stati determinati, sulla durata di sfruttamento degli stessi

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri accantonamenti.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Altri...	100.000	200.000	100.000
Totale calcolato	100.000	200.000	100.000

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Valori bollati	158	18	-140

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Imposta di bollo	1.543	1.245	-298
Altre imposte e tasse deducibili	6.602	3.734	-2.868
Diritto annuale CCIAA	939	460	-479
Arrotondamenti passivi	19	3	-16
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	12.855	-	-12.855
Sanzioni amministrative	1.210	126	-1.084
Sopravvenienze passive straordinarie	434	232	-202
IVA indetraibile da pro-rata	4.333	5.746	1.413
Totale calcolato	28.093	11.564	-16.529

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 11), si rileva che non sono presenti proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce interessi e altri oneri comprende le poste di seguito elencate .

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	626.302
Totale	626.302

Di seguito la ripartizione per tipologia e le variazioni rispetto all'esercizio precedente

oneri finanziari	31/12/2022	31/12/2023	variazione
int.passivi imposte	172	2	-170
int.passivi finanziamento	617.169	560.011	-57.157
oneri per finanziamento	182	243	61
int.passivi su fin.soci	78.479	64.725	-13.754
int.passivi di mora	203	1.321	1.118
altri interessi passivi	0	0	0
totale	696.204	626.302	-69.902

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Evidenziamo l'ammontare delle imposte IRES e IRAP gravanti sull'imponibile fiscale dell'esercizio, come di seguito dettagliato :

- Ires	€	46.408
- Irap	€	67.776

Segnaliamo inoltre che non vi sono differenze temporanee rilevanti che potrebbero comportare la rilevazione di imposte anticipate e differite.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle imposte correnti.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
IRES	35.809	46.408	10.599
IRAP	61.637	67.776	6.139
Totale calcolato	97.446	114.184	16.738

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.

Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non ha in essere alcun rapporto di lavoro dipendente o assimilato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi, le anticipazioni e i crediti concessi ai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	58.600	21.840

Compensi al revisore legale o società di revisione

Come richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 16-bis), si indica l'importo totale dei corrispettivi spettante alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.423
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.423

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D..Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Durante i primi mesi dell'esercizio 2023 non si rilevano particolari avvenimenti meritevoli di menzione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L.124 del 4 agosto 2017, si rileva che la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici dalle pubbliche amministrazioni e dalle società controllate da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 presenta un utile di euro 2.477.770 che il consiglio di amministrazione propone di destinare nella seguente maniera:

Utile (Perdita) d'esercizio al 31/12/2023	Euro	2.477.769,81
5% a riserva legale	Euro	123.888,49
A riserva straordinaria	Euro	247.776,98
A riserva statutaria	Euro	
A riserva indisponibile	Euro	
A nuovo	Euro	2.106.104,34
A dividendo	Euro	
A copertura perdite precedenti	Euro	

Si fa presente che non sono fornite informative in merito alle seguenti fattispecie previste dagli articoli 2427 e 2427 bis C.C in quanto totalmente insufficienti :

- le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono (Art. 2427, punto 18);
- il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative (Art. 2427 punto 19);
- i dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis e 2447 decies, ottavo comma (Art 2427 punti 20 e 21);
- operazioni di locazione finanziaria (Art. 2727 punti 20 e 22);
- fair value degli strumenti finanziari (Art. 2427-bis).

In riferimento alle informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 si comunica che la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni .

Si dà altresì atto che sono stati effettuati nel corso dell'anno 6 riunioni del Cda, 1 assemblea ordinaria, 1 riunione con la società di revisione.

* * * *

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

FIRENZE (FI), lì 5 Aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Leonardo Focardi

FIRENZE MOBILITA' SPA
VIA DEI DELLA ROBBIA 38 – FIRENZE
CODICE FISCALE/PARTITA IVA 05212880487
NUMERO ISCRIZIONE R.E.A. 529334
NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE : 05212880487
CAPITALE SOCIALE : € 1.371.329,00 VERSATO : € 1.371.329,00

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA
DELLA SOCIETA' PER AZIONI FIRENZE MOBILITA'**

Oggi 29 aprile 2024 alle ore 15:30 presso la sede sociale, è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria della società per azioni "Firenze Mobilità", svolta con la modalità mista della presenza e della video conferenza, e che è chiamata a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2023 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale assume la presidenza il Dott. Leonardo Focardi, il quale constata che l'assemblea è stata convocata regolarmente.

L'assemblea nomina all'unanimità il segretario nella persona del dott. Alessio Paoli.

Il Presidente constata la presenza dei soci:

- Paolo Irani, legale rappresentante di Project Costruzioni s.c.a.r.l., titolare di una partecipazione pari a 64,23% del capitale sociale, collegato in video-conferenza;
- Carlo Bevilacqua, legale rappresentante di Firenze Parcheggi s.p.a., titolare di una partecipazione pari a 17,82% del capitale sociale;
- Alessandro Cianti, legale rappresentante di SCAF s.c.r.l., titolare di una partecipazione pari a 10,00% del capitale sociale, collegato in video-conferenza;
- Massimiliano Romani, legale rappresentante di Servizi e Promozioni s.r.l. in liquidazione, titolare di una partecipazione pari a 3,18% del capitale sociale, collegato in video-conferenza.

Conseguentemente il Presidente dichiara che l'assemblea è validamente costituita, essendo rappresentato il 95,23% del capitale sociale.

È presente l'organo amministrativo, nelle persone del Presidente Leonardo Focardi, e del Consigliere Paolo Irani, video-collegato; è altresì presente il collegio sindacale, nelle persone di Silvia Bresciani, e Aldo Bompani, anche quest'ultimo collegato in videoconferenza.

L'assemblea tratta quindi il **primo punto all'ordine del giorno**.

Il Presidente illustra brevemente i risultati del bilancio relativo all'esercizio 2023, di cui i soci erano già ampiamente a conoscenza per averne preso preventivamente visione, e riassume l'andamento dell'esercizio, evidenziando le operazioni maggiormente rilevanti.

Si sofferma in particolar modo sulle poste straordinarie attive, derivanti pressoché esclusivamente dall'annullamento del fondo rischi accantonato nel 2019 ed eliminato a seguito della sentenza di Cassazione che ha di fatto confermato la sentenza della Corte d'Appello, stabilendo sostanzialmente che la società niente di più deve al Comune di Firenze a titolo di penali.

Sottolinea in ogni caso che anche il risultato operativo, al netto delle poste straordinarie, è ampiamente positivo e in linea con le previsioni.

Illustra altresì che è proseguita la politica seguita negli ultimi anni di effettuare accantonamenti specifici per manutenzioni straordinarie che andranno effettuate sulle opere. Nell'esercizio sono stati accantonati ulteriori 200.000 euro, e attualmente il Fondo iscritto in bilancio ammonta a 600.000 euro. A tal proposito ricorda che a breve dovranno partire importanti lavori di manutenzione del Parcheggio di Piazza Alberti, che riguarderanno la copertura dell'ultimo piano nonché la vernice intumescente volta a prevenire i rischi di incendio. A tal proposito interviene Paolo Irani il quale illustra più nel dettaglio le tipologie di lavori e di interventi che dovranno essere a grandi linee effettuati, e comunica che nei prossimi giorni avrà un'ulteriore riunione coi tecnici, all'esito della quale verranno definiti costi, modi e tempi dei lavori da condividere e concordare con Firenze Parcheggi.

Riprende la parola il Presidente il quale comunica che in merito alla nota proposta di revisione del PEF non vi sono stati passi avanti in quanto sembra che il Comune non manifesti di fatto interesse né volontà a proseguire su detta strada.

Aggiunge infine che il Cda ha già avviato delle interlocuzioni col pool di banche finanziarie allo scopo di rideterminare il tasso di interesse a partire dal 01/01/2025, atteso che la riduzione al 4% avrà termine, per il momento, alla data del 31/12/2024.

Terminata l'esposizione, prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale il quale, col consenso di tutti gli intervenuti, omette di leggere la relazione, dà atto che il bilancio è correttamente formato, che la società di revisione non ha effettuato rilievi, e che pertanto nulla osta alla relativa approvazione.

Chiede la parola Carlo Bevilacqua, il quale, preannunciando il proprio voto favorevole al bilancio, intende effettuare due considerazioni.

In primo luogo ricorda che i canoni relativi a due dei parcheggi in gestione risultano

eccessivamente onerosi. In particolare il Parcheggio di Piazza Alberti genera per Firenze Parcheggi una perdita netta annua di circa 680.000 euro, mentre il Parcheggio Stazione-Fortezza genera una perdita annua di circa 260.000 euro. Al fine di cercare di riequilibrare tale situazione di eccessiva onerosità chiede formalmente che il Cda esprima il massimo sforzo per proseguire nel percorso di rivisitazione del Pef intrapreso col Comune, e che si impegni altresì per mantenere e prolungare la riduzione del tasso di interesse sul finanziamento bancario, così che la società possa continuare a effettuare il “ristoro” su parte dei canoni pagati dai soci gestori come definito nella transazione del 2016.

In secondo luogo il socio evidenzia una situazione, già portata all'attenzione del cda, di scarsa o nulla manutenzione ordinaria e straordinaria relative al Parcheggio di San Lorenzo. Tale carenza manutentiva genera purtroppo problemi di non piccola rilevanza, in quanto si verificano sovente percolazioni e affioramenti di liquami che rendono insalubre ed inservibile parte del Parcheggio, determinando con evidenza un danno per la Firenze Parcheggi, non potendo essa sfruttare tutti gli stalli del parcheggio medesimo. Chiede pertanto che la società si faccia parte attiva al fine di risolvere tale grave disservizio. Sottolinea peraltro che a suo avviso si sta sottovalutando la problematica, essendo veramente a rischio non soltanto la salubrità dei luoghi relativi al parcheggio ma anche, nel tempo, la stessa struttura.

Prende la parola il Presidente il quale ricorda che su detto Parcheggio la manutenzione è un onere del Comune, il quale è stato più volte formalmente sollecitato a intervenire, in particolare ogni qual volta il socio Firenze Parcheggi lamentava infiltrazioni, percolazioni o altri tipi di problemi.

Il Consiglio, vista la giusta importanza della questione, in ogni caso si muoverà incaricando anche un proprio legale affinché si possa chiedere l'intervento del Comune in maniera più stringente ed assertiva.

Nessun'altro chiedendo la parola il Presidente propone di mettere in votazione l'approvazione del bilancio come proposto dal Cda.

Il Presidente mette quindi ai voti l'approvazione del bilancio.

L'assemblea all'unanimità

delibera

l'approvazione del bilancio di esercizio e dei relativi allegati al 31/12/2023, che presenta un utile di euro 2.477.770, che viene destinato per il 5% a riserva legale, per il 10% a riserva straordinaria statutaria e per il residuo viene rinviato a nuovo.

Null'altro essendovi da discutere e non avendo alcun altro chiesto la parola l'assemblea viene chiusa alle ore 16:10 previa redazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

Dott. Alessio Paoli

Il Presidente

Dott. Leonardo Focardi

FIRENZE MOBILITA' SPA

VIA DEI DELLA ROBBIA 38 – FIRENZE
CODICE FISCALE/PARTITA IVA 05212880487
NUMERO ISCRIZIONE R.E.A. 529334
NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE : 05212880487
CAPITALE SOCIALE : € 1.371.329,00 VERSATO : € 1.371.329,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023

INDICE

Note Introduttive	p. 1
Eventuale appartenenza ad un gruppo	p. 2
Andamento della gestione	p. 2
Risultato di esercizio al 31/12/2023	p. 3
Ricavi	p. 3
Costi	p. 5
Variazioni al capitale sociale	p. 6
Rapporti con imprese correlate	p. 6
Ricerca e sviluppo	p. 7
Altre informazioni	p. 7
Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2023	p. 7
Ulteriori eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2023	p. 10
Eventi di evoluzione prevedibile della gestione nel 2024	p. 10
Considerazioni in merito alla continuità aziendale e note finali	p. 10

Signori azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 è il ventiduesimo anno della gestione della Vostra Società, costituitasi ai sensi degli art. 37 – bis e ss. della L. n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni con oggetto la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dei lavori previsti nel contratto di concessione stipulato in data 01/10/2001, a rogito del Dottor Carlo Paolini, Segretario Generale del Comune di Firenze (Rep. 58.491) tra il Comune di Firenze e l'A.T.I. assegnataria e successivamente modificato e integralmente sostituito dal contratto di concessione sottoscritto, dalle medesime parti, in data 06/08/2003 a rogito del Dottor Carlo Paolini, Segretario Generale del Comune di Firenze (Rep. 59.545).

La Società, subentrata a tutti gli effetti alla suddetta A.T.I. a norma della succitata legge, si è costituita in data 25/03/2002 con un capitale sociale di € 5.817.399, diviso in 5.817.399 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 ciascuna. In data 20/11/2003 il capitale sociale della Società è stato aumentato di € 1.500.000 (diviso in 1.500.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00) interamente sottoscritto dalla Camera di Commercio di Firenze. In data 27/07/2011 il capitale è stato infine ridotto per perdite ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile. Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato risulta quindi, al 31/12/2018, pari a € 1.371.329.

La compagine societaria è caratterizzata dalla presenza di un gruppo di soggetti "gestori" e da un gruppo di soggetti "costruttori". Questi ultimi, al fine di avere un soggetto unico come riferimento per la realizzazione dei lavori, hanno costituito "Project Costruzioni Scarl" che sino al 12 marzo 2018 ha detenuto il 43,73% delle azioni del capitale della Vostra Società. In detta data Project Costruzioni, nel frattempo messa in liquidazione, ha acquisito la partecipazione della Camera di

Commercio di Firenze pari al 20,50%, portando la propria partecipazione al 64,23% del capitale sociale.

La Società non possiede azioni o quote di società controllate, collegate, controllanti o imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

La Società non ha acquistato e venduto né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti nel corso dell'esercizio.

Eventuale appartenenza ad un Gruppo

In riferimento agli obblighi introdotti dalle modifiche del D. Lgs. N. 6/2003 relative alla disciplina delle Società in tema di Gruppi, si fa presente che nessuna società o ente svolge la funzione di Direzione e Coordinamento prevista dagli articoli 2497-2497 septies del Codice Civile.

Andamento della gestione

Firenze Mobilità S.p.A. è una società "veicolo" che, attraverso un affidamento in house ai soci della compagnie, si occupa di gestire in modo unitario, coordinato e indiretto le attività di costruzione, gestione e manutenzione degli interventi inseriti nel contratto di concessione sottoscritto con il Comune di Firenze. La società così strutturata rimane responsabile nei confronti del concedente per la buona esecuzione delle opere oggetto della concessione; riconosce, attraverso il versamento di un capitale sociale e di un finanziamento soci nonché con la sottoscrizione di un finanziamento bancario, un corrispettivo al socio costruttore per la realizzazione delle suddette opere e remunerà le medesime fonti di finanziamento con i proventi derivanti dal canone che il socio gestore le garantisce. Questo tipo di struttura "veicolare" della società di progetto permette alla stessa di essere salvaguardata dai rischi derivanti dalla costruzione sopportati interamente dal socio costruttore che si impegna, all'interno di un contratto di appalto, per un importo massimo, a prescindere dall'effettivo costo sostenuto durante la realizzazione dei singoli interventi; e rimane altresì indenne dai risultati derivanti dalla gestione dei servizi, interamente ribaltati sul socio gestore che garantisce la società un canone annuo fisso. Inoltre, nel pieno rispetto dell'art. 19 comma 2 della Convenzione integrativa, a seguito di eventi e/o azioni imposte dal Concedente che hanno modificato unilateralmente il piano contrattualmente concordato e che hanno portato Firenze Mobilità S.p.A a sostenere maggiori costi e a non percepire parte dei ricavi, la Società ha provveduto alla sottoscrizione di cinque verbali di ricognizione.

Il contenzioso sorto nel 2008 fra la Società e il Comune di Firenze relativo al pagamento di quota parte della somma di € 4.188.621,60 oltre IVA ed interessi, contrattualmente posta a carico dello stesso soggetto Concedente, come quantificata nel verbale di ricognizione n. 5 del 18/1/2007, ha interessato l'esercizio 2009 e si è concluso in data 13 luglio 2009.

Al fine di ricercare il mantenimento dell'equilibrio dei flussi finanziari gestionali e la continuità della vita aziendale, in attesa della definizione della procedura arbitrale di cui al punto precedente, nel corso del 2009 era stato definito ed approvato, sia dai soci che dalle banche, un apposito piano di ristrutturazione del debito, asseverato da un professionista ai sensi dell'articolo 67, comma 3°, lettera d) del R.D. 16/03/1942 n. 67.

In data 01/10/2009, è stato sottoscritto con le banche Finanziarie un atto di parziale modifica al contratto di finanziamento stipulato in data 19/12/2003 e modificato in data 28/01/2005. Tra le modifiche apportate al contratto di finanziamento, si evidenzia la variazione del tasso di interesse applicato. A partire dal 01/10/2009 e fino al 28/02/2011 la modifica prevedeva che alla società venisse applicato un tasso variabile (determinato sulla base dell'euribor a 3 mesi aumentato di 200 punti base) e successivamente a partire dal 01/03/2011 venisse applicato un tasso fisso nella misura

del 6%. Tuttavia in data 30/05/2011 è stato ulteriormente modificato il contratto di finanziamento, prorogando il tasso variabile fino al 29/02/2012. Da tale periodo in poi il tasso di interesse è tornato sui livelli del 6% fisso. Dopo una lunga fase di contrattazione con il pool di banche, in data 24/02/2017 è stata siglata avanti al Notaio Jacopo Sodi una ulteriore modifica del contratto di finanziamento che prevede una riduzione del tasso di interesse dal 6% al 4% per un periodo di 4 anni a partire dal 01/01/2017.

Una ulteriore estensione del periodo di riduzione del tasso al 4% è stata sottoscritta in data 11/12/2020 sempre avanti al Notaio Sodi. Questa ultima estensione porta al 31/12/2024 il termine della riduzione del tasso al 4%.

Ricordiamo che il Comune di Firenze non ha ancora affidato alla Società Firenze Mobilità S.p.A., in violazione degli impegni contrattuali assunti attraverso i verbali di cognizione, la quasi totalità degli spazi pubblicitari. A tal fine, come verrà spiegato in seguito nella presente relazione, sono stati attivati procedimenti arbitrali per il riconoscimento di mancati ricavi sia nell'interesse diretto della società di progetto che nell'interesse derivato del socio gestore, arbitrati che sono giunti a conclusione con esito favorevole per la Società. Tuttavia, a seguito di ricorso, la Corte di Appello nel luglio 2017 ha ribaltato i giudizi, di fatto portando quasi a zero i risarcimenti riconosciuti a Firenze Mobilità, così come quasi a zero sono state portate le penali da riconoscere al Comune di Firenze. In data 24 maggio 2023 è stata infine pronunciata la Sentenza da parte della Corte di cassazione che ha sostanzialmente confermato le decisioni della Corte d'Appello.

In seguito ad alcuni accadimenti suscettibili di modificare sensibilmente i flussi sia economici che finanziari della società, a inizio del 2012 si è chiesta una riattestazione del piano ex art. 67 modificato per gli anni 2012-2015 in ragione dei nuovi accadimenti e dei prevedibili eventi futuri. Con nota del 26/06/2012 il Prof. Sandro Quagliotti ha espresso un parere positivo sul piano modificato ritenendolo ancora idoneo a consentire il risanamento della società. Con l'occasione dell'ulteriore modifica del contratto di finanziamento del 24/2/2017, è stata richiesta al Prof. Sandro Quagliotti una ulteriore riattestazione del Piano per il periodo che ancora residua. Il Prof. Sandro Quagliotti ha proceduto a riattestare il Piano (che recepisce le modifiche al finanziamento e tutti gli altri cambiamenti che sono intervenuti nel corso degli ultimi 4 anni) in data 24/2/2017.

Si ricorda che l'esercizio 2017 era l'ultimo previsto dal piano di risanamento, pertanto dall'anno 2018 la società è da considerarsi fuoriuscita con successo dal piano *de quo*.

Risultato di esercizio al 31 dicembre 2023

L'esercizio 2023 si chiude con un utile pari a € 2.477.770.

Il risultato operativo è in linea con quanto atteso dal Cda e col risultato dell'esercizio precedente ed è comprensivo sia della riduzione del tasso di interesse sul finanziamento bancario, sia della riduzione dei canoni ai soci gestori prevista nella transazione del febbraio 2016. In più, il risultato è positivamente influenzato dalla sopravvenienza attiva straordinaria derivante dall'annullamento del fondo rischi (appostato nel 2014 all'esito del Lodo Police) in seguito alla sentenza della Corte di Cassazione che sarà approfondita nel proseguo della relazione.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a € 5.721.953 e sono rappresentati per complessivi € 3.516.994 da ricavi relativi alla gestione delle opere oggetto dell'investimento oltre a € 63.436 per rimborsi spese relativi a utenze, spese condominiali, ed altri rimborsi. Da tale totale

sono già stornate le somme relative alla riduzione ai soci gestori come previsto nella nota transazione.

Il totale dei ricavi ha subito un incremento rispetto all'anno precedente, oltre che per le poste straordinarie, principalmente per l'incremento generico dovuto all'adeguamento Istat.

Di seguito si riportano i dati analitici relativi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Ricavi gestione investimenti	31/12/2022	31/12/2023	variazione
ricavi Mercato Centrale	375.896	375.896	0
ricavi Piazza Beccaria	597.509	628.771	31.262
ricavi Lager	863.119	908.278	45.159
ricavi Via Palagio	226.509	253.616	27.107
ricavi Piazzale Montelungo	201.195	212.834	11.639
ricavi spazi pubblicitari	90.177	94.895	4.718
ricavi parcheggio Alberti	748.458	787.618	39.160
ricavi residenze Alberti	248.878	254.562	5.684
ricavi bus elettrici definitivi	0	0	0
ricavi Handling	0	0	0
Ricavi Pico della Mirandola	159.407	171.123	11.716
Ricavi Ilopesca	50.100	36.000	-14.100
Ricavi Myes	25.000	25.000	0
Ricavi Fix up	42.300	56.400	14.100
Colonna Pole	12.000	12.000	0
ricavi per rimborso spese condominiali	0	9.608	9.608
Altri ricavi e proventi vari	21.780	2.513	-19.267
ricavi per rimborso spese Estra clima	55.296	35.791	-19.505
Ricavi per rimborso spese acqua	4.715	5.411	697
Ricavi rimborsi residenze	0	10.113	10.113
Storno Canoni soci gestori	-300.000	-300.000	0
totale	3.422.338	3.580.430	158.092

Gli **altri ricavi e proventi sono** pari a € 2.141.523, di cui € 308.572 sono rappresentati da ricavi per indennizzi di competenza dell'esercizio riconosciuti dal Comune di Firenze per maggior/minori costi/ricavi definiti in contraddittorio nei Verbali di Ricognizione sottoscritti, così come segue:

1) dal Verbale di Ricognizione sottoscritto in data 10/03/2005 tra il Comune di Firenze e la Società (VR3), si rilevano tra i ricavi le quote di competenza relativa al contributo per i maggiori costi di costruzione per € 71.021, adottando gli stessi criteri introdotti nel 2006.

L'importo attribuito all'intervento di Lager per un importo pari a € 23.512 è stato distribuito nel corso del 2009 in proporzione al periodo di ammortamento del medesimo intervento. In riferimento alle opere di Strozzi e Bus Elettrici temporaneo (entrambe opere fredde) si è proceduto, così come convenuto per gli esercizi precedenti, all'adozione di un meccanismo di proporzionalità imputando e distribuendo i ricavi sopra riportati in funzione dell'entrata in gestione delle opere calde terminate. Questa percentuale anche per l'esercizio 2018 è pari a 100%, in quanto deriva dal rapporto tra il costo di realizzazione delle opere calde e il complessivo costo di realizzazione di tutte le opere calde previste nella Convenzione Integrativa e nei Verbali di Ricognizione sottoscritti con il Comune di Firenze. In particolare abbiamo:

Interventi	Coefficiente di proporzionalità	Competenza 2018
Strozzi	100%	44.014
Bus Elettrici temporaneo		3.495
Totale		47.509

2) dal Verbale di Ricognizione sottoscritto in data 16/11/2005 tra il Comune di Firenze e la Società (VR4), si rilevano tra i ricavi le quote di competenza relativa ai maggiori costi di costruzione per € 77.046 relativi al cantiere Lager.

3) dal Verbale di Ricognizione sottoscritto in data 18/01/2007 tra il Comune di Firenze e la Società (VR5), si rilevano tra i ricavi le quote di competenza relative ai mancati incassi di gestione per € 160.576 principalmente attribuibili al cantiere Lager.

La restante quota degli altri ricavi e proventi è determinata quasi esclusivamente dai 1.827.826 euro derivanti dall'annullamento del Fondo Rischi a suo tempo appostato all'esito del Lodo arbitrale "Police" e superato dalla sentenza della Corte di Cassazione del 24 maggio 2023.

Costi

I costi per servizi relativi alle spese generali necessarie al funzionamento della Società, al lordo dei rimborsi riaddebitati ai nostri clienti, ammontano a € 414.078 distribuiti, secondo quanto disciplinato dall'art. 2425 del C.C., all'interno della lettera B – Costi della produzione del Conto Economico, nella voce 7) Costi per Servizi.

L'importo complessivo di tali costi è anche in questo caso sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente.

I costi per servizi sono così rappresentati:

costi per servizi	31/12/2022	31/12/2023	variazione
consulenze tecniche	2.080	4.544	2.464
consulenze legali, amm., tributarie	51.735	69.666	17.931
spese pubblicitarie	0	0	0
premi assicurativi	38.142	42.864	4.721
spese rappresentanza	0	0	0
Spese di vigilanza	4.000	4.000	0
Spese di rappresentanza		250	250
Altri costi per servizi commerciali		399	399
postali e telefoniche	2.233	1.196	-1.037
cancelleria e stampati	2	0	-2
compenso amministratori	57.060	58.600	1.540
compenso Sindaci	21.340	21.763	423
compenso Revisori contabili	9.500	9.500	0
organo di vigilanza			0
costi diversi per servizi	38.950	37.978	-972
manutenzione	29.125	38.496	9.371
utenze residenze e condominali	127.048	124.823	-2.225
indennizzi	0	0	0
totale	381.215	414.078	32.863

Si rilevano, fra gli ammortamenti, quelli relativi agli interventi che, al 31/12/2023, sono stati completati. Per l'ammortamento delle opere fredde abbiamo mantenuto il meccanismo di proporzionalità descritto sopra nel paragrafo dei ricavi. Al fine di quantificare le quote di ammortamento suddette sono stati allocati su tutti gli interventi gli oneri accessori sostenuti e capitalizzati negli anni dalla Società. Per quanto riguarda gli oneri comuni a tutto il progetto abbiamo utilizzato, come base di riparto, l'incidenza di ogni intervento sul totale appalto.

Variazioni al capitale sociale

Il capitale sociale, composto da n. 7.317.399 azioni senza valore nominale, ammonta al 31/12/2023 a € 1.371.329.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni nell'ammontare del capitale né della compagine sociale.

Rapporti con imprese correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti, tutti regolati alle normali condizioni di mercato, fatta eccezione per i debiti a titolo di finanziamento soci versato, i seguenti rapporti con le imprese correlate:

CREDITI X CANONI DI GESTIONE	CREDITI	FT.DA EMET.	SVAL.CREDITI	NOTE CRED. DA EMETT.	RICAVI
Firenze Parcheggi S.p.A.	1.523.947			276.900	2.731.393
Toscana Aeroporti S.p.A	0			23.100	230.516
CREDITI X RIMBORSI SPESE	CREDITI	FT.DA EMET.			RICAVI
Firenze Parcheggi S.p.A.					
Alberti srl	11.424				
CREDITI X PARCHEGGI IN COSTRUZIONE	CREDITI	FT.DA EMET.			RICAVI
Alberti srl	344.580				

I crediti e i debiti, costi e ricavi riportati nella tabella precedente sono i saldi al 31/12/2023.

Inoltre, nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con le seguenti imprese correlate, società soci della Project Costruzioni Scarl in liquidazione che detiene una partecipazione nella nostra società:

IMPRESA	% PARTECIP.A PROJECT COSTRUZIONI	Debiti 31/12/2023	Fatture da ricevere
C.P.F. COSTRUZIONI SPA	16,49%		
COSIMO PANCANI SPA			
FINCOPA SPA			
F.LLI RAGIONIERI	0,01%		
BALDINI COSTRUZIONI SRL	3,48%		
BALDASSINI TOGNOLI PONTELLA SPA			
ICET INDUSTRIE SPA	77,03%		
SIEM SRL	1,00%		
COFELY ITALIA SPA			
CIET IMPIANTI SPA	1,99%		
TOTALE	100,00%	0	0

I debiti riportati nella tabella precedente rappresentano i saldi al 31/12/2023.

Ricerca e sviluppo

La società per sua natura e oggetto sociale, non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Altre informazioni a norma dell'art. 2428 - II° comma c.c.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute, acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, dalla Società, anche per tramite di società fiduciaria, o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente: nessuna.

Altre informazioni

Secondo quanto previsto dal decreto legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel corso del 2023, la Società ha proseguito la sua attività nel rispetto delle normative in materia di privacy.

La Società è dotata del Codice Etico.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2023

Il decorso esercizio è stato caratterizzato dai seguenti fatti:

1. Nell'esercizio 2022, in ragione del termine dell'emergenza Covid, sono stati ripristinati tutti i canoni di gestione e di locazione in misura piena, dopo i due precedenti anni in cui sono state operate delle riduzioni. A fronte di un ritorno dei ricavi al livello del periodo precovid, la società ha comunque dovuto fronteggiare una temporanea situazione di tensione finanziaria, che si è prolungata sino alla metà del 2023, dovuta all'incremento dei crediti e all'allungamento dei tempi di incasso, originariamente dovuti alle difficoltà indotte dalla pandemia.

Il credito più rilevante era vantato nei confronti del maggior cliente Firenze Parcheggi, e si era principalmente formato a causa del pagamento solo parziale dei canoni relativi ai

Parcheggi di Piazza Alberti e Fortezza, che soprattutto nel periodo pandemico si sono rivelati, a detta della società, difficili da sostenere. Tuttavia, nell'ambito della leale collaborazione tra le due società, è stato concordato un piano di rientro che nel corso del 2023 è stato integralmente rispettato ed ha ricondotto alla normalità la situazione creditoria della società, ponendo altresì fine alle tensioni finanziarie.

2. Giova ricordare che nel 2016 è stata siglata una transazione tra Firenze Mobilità, il socio costruttore Project Costruzioni, e i soci gestori Firenze Parcheggi e Toscana Aeroporti, per i cui termini esatti si rinvia alla relazione degli esercizi precedenti, che ha permesso la pacificazione dei rapporti e ha posto le basi e le condizioni perché si realizzassero importanti accadimenti per la società, tra i quali la riduzione del tasso di interesse sul finanziamento bancario e la conseguente riduzione dei canoni ai soci gestori.

Difatti, immediatamente dopo la firma della citata transazione la società si è attivata col pool di banche per la revisione del tasso di interesse del finanziamento, che era fissato al 6% fisso, e che risultava esageratamente fuori mercato.

Sono state prodotte numerose proiezioni ed elaborazioni (peraltro fatte riattestare dal Prof. Sandro Quagliotti, come già precedentemente detto) volte a supportare le richieste della società e dei propri soci gestori.

Dopo una lunga fase di trattativa si è finalmente giunti alla modifica del contratto di finanziamento, con atto sottoscritto avanti al Notaio Jacopo Sodi. La modifica ha previsto che sia praticato un tasso di interesse sul finanziamento del 4% per un periodo di 4 anni a partire dal 01/01/2017. In data 11 dicembre 2020 è stato siglato col pool di banche un ulteriore allungamento di altri 4 anni della riduzione del tasso di interesse al 4%, che pertanto rimarrà in vigore, alle medesime condizioni del quadriennio 2017-2020, fino al 31 dicembre 2024.

Nell'anno 2023 la società ha quindi beneficiato interamente di tale riduzione, beneficio che, come da transazione, è stato in parte ribaltato ai soci gestori per mezzo di una riduzione dei canoni di gestione.

3. Si ricorda che nel maggio 2015 la Società, assistita dal Prof. Chiti, ha impugnato il lodo arbitrale Police con riferimento alla condanna al pagamento al Comune di Firenze delle penali per i ritardi nella consegna dei lavori (penali per i quali nell'esercizio 2014 è stato creato un apposito fondo rischi). Parallelamente il Comune ha impugnato i medesimi lodi per la parte riguardante la condanna a risarcire a Firenze Mobilità una serie di somme legate agli inadempimenti in qualità di ente concedente. Per i dettagli dei lodi arbitrali si rimanda alla descrizione effettuata nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2014.

Nel luglio 2017 la Corte di Appello si è pronunciata stabilendo di fatto un totale ribaltamento delle pronunce del collegio arbitrale.

La Corte ha difatti deciso di portare praticamente a zero sia le penali dovute da Firenze Mobilità al Comune, sia i risarcimenti dovuti dal Comune a Firenze Mobilità, da far pervenire poi per la quasi totalità al socio Firenze Parcheggi. Sia la nostra società che il Comune hanno presentato ricorso per cassazione avverso la pronuncia della Corte di appello.

Si ricorda che in seguito al Lodo Police, la società aveva appostato un Fondo Rischi (di circa 1,95 milioni) a copertura delle eventuali penali che avrebbe potuto dover versare al Comune. Tale Fondo era stato prudenzialmente mantenuto in bilancio anche in seguito alle decisioni della Corte d'Appello, pur avendo la stessa sostanzialmente azzerato dette penali.

Con sentenza del 24 maggio 2023 la Corte di Cassazione ha sostanzialmente confermato, salvo qualche irrilevante variazione, le decisioni della Corte d'Appello. In funzione di detta sentenza il Fondo Rischi è stato integralmente eliminato (al netto del piccolo importo residuo delle penali da versare al Comune) generando una sopravvenienza attiva di

4. Nel corso del 2023, tutte le obbligazioni nei confronti della Società sono state assolte integralmente e regolarmente compreso le rate del finanziamento bancario, nonché la decima rata del finanziamento soci ordinario, ivi inclusa la quota di spettanza di Project Costruzioni in liquidazione.

Si segnala che né nel 2020, né nel 2021 la società ha usufruito della possibilità di sospendere il pagamento delle rate dei finanziamenti bancari, come consentito dalla legge emanata nel periodo di emergenza epidemiologica. La società ha così deciso ritenendo la propria situazione finanziaria compatibile col proseguimento del pagamento delle rate

5. Nel mese di dicembre 2023 il Cda ha recepito l'adeguamento del modello 231 suggerito dall'Odv, modello che è stato integrato recependo le modifiche normative e inserendo le nuove fattispecie di reato previste dalla legge.

6. A inizio 2021, anche a seguito del perdurare delle difficoltà derivanti dall'emergenza pandemica, Firenze Parcheggi ha fatto pervenire una richiesta perché la società si attivasse per definire col Comune di Firenze un percorso che potesse portare ad una revisione del PEF in maniera che tutte le parti in causa avessero garantita la sostenibilità economica e finanziaria nel lungo periodo. Firenze Parcheggi lamenta difatti uno squilibrio strutturale, ulteriormente aggravatosi nel periodo di pandemia, per alcuni dei parcheggi concessi in gestione (in particolare quelli di Pazza Alberti e di Fortezza), che, a loro avviso, avrebbero dei canoni eccessivamente onerosi.

A seguito di tali istanze il CdA si è attivato con il Comune e con gli istituti di credito, avviando un'esplorazione per verificare la possibilità di individuare una eventuale soluzione soddisfacente per tutti i soci di Firenze Mobilità e sostenibile per le obbligazioni nei confronti dei nostri creditori e di loro gradimento.

Dopo numerosissime interlocuzioni tra tutti gli attori in campo, il Consiglio, i tecnici del Comune e gli Istituti di Credito hanno convenuto che l'ipotesi più percorribile e attualmente posta allo studio degli Uffici finanziari del Comune prevede un allungamento della concessione e del finanziamento bancario di 3 anni, a fronte di una riduzione del canone annuo dei parcheggi aventi il maggior squilibrio, dell'abbandono di tutte le controversie ancora in essere e dell'accordo da parte di Firenze Parcheggi di tutti i lavori di manutenzione straordinaria sulle opere di cui è affidataria.

Tale proposta è stata ritenuta un buon compromesso volto a soddisfare tutte le parti in causa, garantendo la continuità aziendale e l'equilibrio complessivo del PEF.

Tuttavia ad oggi il Comune non ha ancora dato risposte definitive e per l'atteggiamento mostrato non sembrano essere prevedibili novità in merito nel breve termine.

Qualora tale ipotesi dovesse avere uno sviluppo positivo, la stessa dovrà essere preventivamente e in ogni caso approvata dall' Assemblea Soci, vista l'ineludibile necessità di dover posticipare la durata della società, attualmente fissata al 6 agosto 2033.

7. Si ricorda infine che la società è insinuata allo stato passivo del Fallimento Alberti srl per un credito ammontante a 356.004,08 euro.

A proposito di detto credito si ricorda parimenti, come già detto nelle relazioni dei precedenti anni, che l'art. 3 del III Atto integrativo del 28 gennaio 2005 prevede che in caso di inadempimento di Alberti srl nei confronti di Firenze Mobilità vi sia una responsabilità solidale dei soci di Alberti srl. Tra questi soci vi sono anche aziende solide e patrimonializzate, pertanto il Consiglio di amministrazione ritiene ragionevolmente certo l'incasso della totalità del credito. Per tale motivo, supportato anche da pareri esterni richiesti ad hoc, il Cda non ritiene di operare svalutazioni del credito.

Ulteriori eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2024

Durante i primi mesi dell'esercizio 2024 non si rilevano particolari avvenimenti meritevoli di menzione nella presente relazione.

Eventi di evoluzione prevedibile della gestione 2024

Nel corso del 2024 la gestione della società, oltre agli affari ordinari e quotidiani, sarà prevedibilmente interessata dalle seguenti questioni:

- Atteso che il 31 dicembre 2024 andrà a scadenza l'accordo di riduzione del tasso di interesse al 4% sul finanziamento bancario e considerato l'atteggiamento mostrato dal Comune di Firenze per rispondere alle esigenze di allungamento della concessione, il Cda ha intrapreso nuovamente la strada per ottenere, col pool di banche finanziarie, un ulteriore allungamento delle attuali condizioni o comunque una riduzione rispetto alla prospettiva di tornare al tasso ordinario del 6%..
- Nel corso del 2024 saranno altresì effettuati importanti lavori di manutenzione straordinaria sul Parcheggio di Piazza Alberti, dato che deve essere integralmente ripristinata la pavimentazione dell'ultimo piano, e deve altresì essere ripristinata la vernice intumescente antincendio. Tali lavori non avranno rilevanti impatti dal punto di vista economico, atteso che nel corso degli anni sono stati apposte apposite somme a fondo oneri. Ad oggi il fondo oneri relativo a manutenzioni da effettuare ammonta a 600.000 euro.

Principali rischi e incertezze cui la società è esposta e considerazioni in merito alla continuità aziendale

Con la sentenza di assoluzione relativa ai procedimenti penali dell'anno 2016 appare evidente che non è più esistente il maggior elemento di incertezza che potesse mettere a rischio la continuità aziendale della società.

Inoltre con la sottoscrizione della transazione che ha posto fine alla conflittualità tra soci gestori e soci costruttori è stato eliminato un altro elemento certamente destabilizzante e potenzialmente idoneo a rendere più incerta la vita della società.

Si dà altresì atto che la Società, pur facendo fronte a una riduzione dei ricavi e a una maggiore difficoltà finanziaria, ha superato il momento di più acuta crisi derivante dalla pandemia e dalle correlate conseguenze.

Ciò considerato il Consiglio di Amministrazione ritiene che, allo stato e nel prossimo futuro, sia ragionevolmente garantita la continuità aziendale, oltre a sottolineare che la società è fuoriuscita con successo dal periodo di risanamento previsto nel piano attestato ex art. 67 L.F., che si è concluso con l'esercizio 2017.

Secondo il presupposto di continuità aziendale, si assume che l'impresa sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni e agli impegni nel corso della normale attività, ovvero di continuare a svolgere la propria vita aziendale per un periodo di almeno 12 mesi decorrenti dalla chiusura dell'esercizio 2023.

E' evidente che tutto ciò si confermerà solo ed esclusivamente nel caso in cui tutti i nostri "clienti" soci gestori continuino ad effettuare regolarmente i loro pagamenti.

* * * * *

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 presenta un utile di 2.477.770 euro, che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare a riserva legale per la quota di legge, a riserva straordinaria per la quota prevista dallo Statuto, e di rinviare a nuovo per la parte residua.

Firenze, 5 aprile 2024

Il Presidente del CDA
Dott. Leonardo Focardi



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INIDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Ai Azionisti della Società
Firenze Mobilità S.p.A.

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
50129 Firenze - Italy
Via Cavour 81

T: +39 055 2477851
PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Firenze Mobilità S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Firenze Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per



consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi



non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Firenze Mobilità S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Firenze Mobilità S.p.A. al 31



dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Firenze Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Firenze Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 12 Aprile 2024

Baker Tilly Revisa S.p.A.
Lucia Caciagli
Socio Procuratore

A handwritten signature in blue ink that reads 'Lucia Caciagli' and 'Socio Procuratore'. The signature is fluid and cursive, with a stylized 'L' at the beginning.

Il sottoscritto Leonardo Focardi, nato a Firenze, il 9 Febbraio 1958, dichiara, che il presente documento è copia per immagine dell'originale cartaceo a seguito di avvenuto raffronto tra la stessa e il documento originale. " (art.22 del D.lgs. 82/2005.)"

Leonardo Focardi

FIRENZE MOBILITÀ S.P.A.
Via dei Della Robbia, 38 – Firenze
R.E.A. FI-529334 Capitale Sociale 1.371.329,00 i.v.
P.IVA e codice fiscale: 05212880487

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART.2429, COMMA 2, DEL C.C.

All'Assemblea degli azionisti di Firenze Mobilità S.p.A.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività si è svolta conformemente alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio Di Firenze Mobilità S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 2.477.770. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Baker Tilly Spa ci ha consegnato la propria relazione datata 12 aprile 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione della società di revisione, il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.



Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

La pianificazione dell'attività di vigilanza è stata attuata considerando la tipologia dell'attività svolta da Firenze Mobilità, le dimensioni e le problematiche della Società oltre che la sua struttura organizzativa e contabile.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati ed informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza ed abbiamo preso visione della sua Relazione periodica sulle attività svolte nell'anno 2023. A seguito degli scambi informativi effettuati non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso del 2023 il Collegio Sindacale si è riunito complessivamente 5 volte, ha partecipato a 6 Consigli di Amministrazione e ad 1 Assemblea dei Soci.

Stante l'estrema semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c. o art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denunzia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 05 aprile 2024 e risulta costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rendiconto finanziario e relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

La Società di Revisione ha emesso in data odierna la propria relazione.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Firenze Mobilità al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione" ed inoltre "la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio ed è redatta in conformità alle norme di legge".

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

La presente relazione è stata approvata con consenso unanime dei membri del collegio.

Firenze, 12 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Silvia Bresciani, Presidente

Prof. Aldo Bompani, Sindaco Effettivo

Dott. Renzo Maragotto, Sindaco Effettivo



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Silvia Bresciani', the middle one is 'Aldo Bompani', and the bottom one is 'Renzo Maragotto'. Each signature is accompanied by a small, stylized drawing of a bird in flight.

Il sottoscritto Leonardo Focardi, nato a Firenze, il 9 Febbraio 1958, dichiara, che il presente documento è copia per immagine dell'originale cartaceo a seguito di avvenuto raffronto tra la stessa e il documento originale. " (art.22 del D.lgs. 82/2005.)"

Leonardo Focardi